

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 7- GESTIONE FAUNISTICA DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15/05/2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. 5/12/2009, n. 12 "Regolamento di attuazione de Titolo II della L.R. 19/2008 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3071 del 14 maggio 2014 con il quale il Presidente della Regione ha conferito all'Arch. Felice Bonanno, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 87 del 02/03/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha approvato l'assetto organizzativo del Dipartimento;
- VISTO** il D.D.G. 261 del 15/05/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha affidato al dr. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del Servizio 7 Gestione Faunistica del Territorio;
- VISTA** la L.R. 1 settembre 1997, n. 33 recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio disposizioni per il settore agricolo e forestale;
- VISTO** in particolare l'art. 25 della L.R. 1 settembre 1997, n. 33;
- VISTO** il D.A. n. 571 del 5/03/98 con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico venatorie di cui all'art. 26 della L.R. 33/97;
- VISTA** la nota prot. n. 27051 del 01/04/ 2015 con la quale la Ripartizione faunistico venatoria di Palermo (oggi UO 3 Gestione delle risorse naturalistiche- Ripartizione faunistico venatoria incardinata nel Servizio 16 Ufficio Servizio per il Territorio di Palermo del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale) ha trasmesso la richiesta di istituzione di un'azienda faunistico venatoria ricadente nel territorio del Comune di Caccamo presentata dal signor Murena Nicasio nato a Caccamo il 23/04/1971 e la documentazione di rito prevista dall'articolo 25 della L.R. n. 33 del 1 settembre 1997, nonché la Perizia Giurata redatta da un

tecnico abilitato;

VISTA la richiesta di istituzione di un'azienda faunistico venatoria presentata in data 5 dicembre 2014 ed acquisita dalla ripartizione faunistico venatoria di Palermo con protocollo n. 94986 del 5 dicembre 2014;

VISTA la Perizia Giurata allegata alla richiesta di cui sopra , relativa all'estensione di un lotto di terreno ricadente nel Comune di Caccamo da adibire ad azienda faunistico venatoria, dalla quale si evincono fogli di mappa e particelle e la loro estensione totale, nonché l'estensione delle particelle per singolo concedente;

VISTO il verbale istruttorio prot. 24344 del 24 marzo 2015 con il quale il dott. Salvatore Ticali nella qualità di Dirigente della Ripartizione faunistico venatoria di Palermo esprime parere favorevole per l'istituzione dell'azienda faunistico venatoria denominata “ Malomo”oggetto del presente provvedimento;

VISTA la nota protocollo n. 31515 del 20/04/2015 con la quale il Servizio 7 del Dipartimento regionale dell'agricoltura (ex Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura), oggi Servizio 7 gestione faunistica del territorio del Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale , ha trasmesso gli allegati tecnici all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per il parere di competenza previsto dal comma 1 dell'articolo 25 della L.R. n. 33/97;

VISTA la nota prot. n. 19316 del 4 maggio 2015 con la quale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale esprime parere favorevole all'istituzione dell'azienda faunistico venatoria “Malomo” ricadente nel territorio del Comune di Caccamo;

VISTA la nota protocollo n. 6552 del 10/12/2015, pervenuta a questo servizio il 29/12/2015, con la quale la Prefettura di Palermo comunica che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.LGS n. 159/2011 a carico del signor Murena Nicasio nato a Caccamo il 23/04/1971;

VISTE le note 20440, 20433,20424, 20427, 20429, 20432, 20435, 20438, 20441, 20443, 20445, 20417, 20452, 20451, 20450, 20415, 20447, 20400, 20398, 20396, 20395, 20392, 20448, 20449 del 5/10/2015 con le quali , ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000 come modificato dalla legge 183/2011, è stato comunicato ai proprietari/conduttori che sui fondi in loro possesso il signor Murena Nicasio aveva chiesto l'istituzione di un'azienda faunistico venatoria, che alla richiesta di istituzione è stata allegata una dichiarazione con la quale ognuno di loro dichiarava di dare disponibilità ai fini faunistici ed autorizzava lo stesso ad eseguire opere di miglioramento fondiario connesse alla realizzazione dell'azienda faunistico venatoria;

CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna comunicazione ostativa all'istituzione dell'azienda faunistico venatoria da parte dei possessori dei fondi dell'istituenda azienda faunistico venatoria ;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal signor Murena Nicasio in data 22 gennaio 2016 ed acquisita con prot. n. 1550 del 22 gennaio 2016

VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 19 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

D E C R E T A

ART.1) Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2) E' istituita l'azienda faunistico -venatoria denominata “Malomo” sita in agro del comune di Caccamo estesa per complessivi ha 378.73.13 ed in catasto così meglio identificata:

Foglio di mappa n 51- Particelle n.n. : 616-619-1074-1073-1357-899-755-435-864-436
- 224 -720-223- 249-690-568-1356-254-718-785-255-1483-1078-461-667-666-1491-1493 -
663-887- 651- 652-653- 649- 312- 311- 345- 1503 - 650- 534- 535- 315- 531- 656- 657-.669-
313- 658- 659- 660- 662-779- 127- 1711- 1713- 1714- 1715- 1716-1723- 501- 880- 520- 881-
817- 883- 1717- 499- 1719- 862- 1106- 875- 1371- 1372- 884- 257- 514- 567- 816- 863- 886-
1093- 1096- 1466- 1469- 1706- 882- 1709- 1468- 1470- 995- 996- 702- 814- 129- 1004- 1005-

1006- 1007- 1008- 993- 994- 465- 1479- 1474- 874- 1707- 1708- 475- 487- 519- 949- 507- 526- 948- 950- 795- 74- 78- 86-1832- 286- 1663- 1022- 1314- 1829- 1831- 904- 905- 907- 908- 1050- 1079- 1833- 1478- 1830- 263- 833- 455- 456- 457- 832- 506- 836- 262- 1311- 947- 781- 518- 517- 516- 515- 1685- 502- 503- 504- 505- 782- 769- 1030- 1031 - 1032- 394- 443- 444- 91- 92- 767- 291- 93- 395- 728- 729- 770- 292- 497- 498- 537- 513- 293- 459- 819- 1009- 1550- 471- 474- 476- 1322-1835- 1323- 1665- 1664- 1834- 460- 469- 472- 1826- 1827- 943 - 226-227-228-229-243-346- 719- 721- 233- 234- 620- 1704- 1705- 373- 232-895- 894-761- 376- 824- 252- 245- 244- 246- 671- 247- 242- 902- 903- 571- 572- 573- 574- 575- 576- 577- 248- 756- 757- 251- 825- 826- 823- 810- 809- 808- 165- 1059- 1058- 166- 182- 335- 336- 1060- 230- 961- 1500- 1499- 1498-1497-1496-1495-974-973-972-971- 970- 969- 691- 617- 1673- 585- 586- 587- 557-558-559-198-611-612-613-564-565-1095-1094-481-482-483-804- 803-805-802-806-641-219-264-478-479-1814-1815- 834- 1312-484- 807- 185- 186-798- 82- 83-84-88-89-142-285-288-289-290-1404-406-413-414-415-416-420-421-422-1192-727-768- 776-777-839-878-879-896-897-898-906-911-955-968-1023-1090-1091-1396-1402-1194-1405- 1407-1399-1403-1408-1410-1412-1416-1428-1430-1432-1436-1763-418- 838-412-397-398- 837-399-773-919-920-845-844-843-842-841-840-402-1398-1400-1434-411-1787-1786-734- 323-900-287-910-1193-417-419-81-85-1401-87-1467-1411-1413-1417-1423-1425-1427-75- 1429-1433-1431-1435-1437-79-1845-1844-220-221-366-370-371-451-452-591-592-593-596- 598-602-603-605-589-594-771-1471-372-368-604-597-600-601-966-997-1449-609-222-369- 588-590-595-599-607-608-626-680-681-682-730-731-732-733-449-1446-1476-1477-1475- 625-569-1441-1443-1042-1440-31-946-1092-1444-1448-1452-1453-155-749-156-762-1510- 1511-1512-1513-1480- 1450-1451-1454-1492-1494-1486-1484-1482-980-150-164-367-447- 606-610-717-855-715-716-584-583-581-1501-1780-1784-1447-956-468-999-159-1001-856- 915-1057-714-1857-1854-1859-1855-1856-1858-1862-1863-1789-1785-1788-473-486-525- 661-957-1514-1515-1516-1517-1518-1520-1522-1523-1340-801-799-454-797-183-187-431- 684-685-686-687-688-1524-1526-1527-1529-1531-1532-1535-1538-1539-1540-1547-1548- 1552-1553-1554-1555-1748-1750-1071-1072-1069-1544-1545-1546-1551-1556-1559-259- 160-161-162-552-1519-1818-1820-153-309-654-655-668-143-983-998-1070-1543-982-1338- 157-1002-1003-1339-930-1000-1521-1336-1528-138-137-1530-1533-1536-1537-1549-146- 1337-1542-1560-1561-1819-1821-488-489-490-528-529-530-532-527-821-1320-1321-1319- 533-491-493-494-495-496-492-458-485-130-1318-477-250-253-375-570-763-1025-811-1026- 1687-758-760-868-764-765-1010-1028-437-992-1688-1097-1011-256-1690-1101-1102-1103- 1104-923-766-922-1100-1098-1099-783-784-1689-759-778-1027-133-378-689-933-1019- 1812-696-697-316-139-522-1747-317-319-320-140-141-1749-509-1020-1534-1558-1809- 1813-1811-820-822-524-523-189-1751-1752-1754-1753-1021-284-283-276-1653-1658-1657- 1656-1655-275-278-54-68-442-1632-1635-1613-1659-1596-1614-277-279-64-60-65-61-72- 73-633-1397-818-467-1620-1633-1636-1606-1600-1598-1611-128-314-1621-1604-1605- 1599-1612;

- ART. 3)** Nell'azienda faunistico venatoria "Malomo" non è consentita l'immissione di fauna selvatica alloctona per la Sicilia;
- ART. 4)** Nell'Azienda faunistico venatoria "Malomo" non è consentito il ripopolamento con Lepre italiana (*Lepus corsicanus*), Coturnice di Sicilia (*Alectoris graeca whitakeri*) e Cinghiale (*Sus scrofa*);
- ART. 5)** Il ripopolamento di conigli selvatici può essere effettuato solamente a seguito di eccessivo depauperamento causato da fattori non imputabili al prelievo venatorio;
- ART. 6)** Il ripopolamento di conigli selvatici deve essere effettuato a seguito di autorizzazione del Servizio Ufficio per il Territorio di Palermo UO n. 3 Gestione delle risorse naturalistiche- ripartizione faunistico venatoria ed esclusivamente con individui provenienti da allevamenti siciliani riconosciuti e/o con individui provenienti da zone di cattura del territorio siciliano;
- ART. 7)** All'interno dell'azienda venatoria "Malomo" vige il calendario venatorio adottato e pertanto il prelievo venatorio di fauna stanziale e migratoria è consentito nei limiti e con i divieti previsti dallo stesso;

- ART. 8) Al signor Murena Nicasio nato a Caccamo il 23/04/1971, nella qualità di concessionario dell'azienda faunistico venatoria " Malomo " è fatto obbligo di presentare, prima della scadenza del quinto anno dalla concessione rilasciata con il presente provvedimento, i piani indicati al comma 3 dell'articolo 25 della LR 33/97;
- ART. 9) L'eventuale richiesta di rinnovo della concessione dovrà essere presentata al Servizio Ufficio per il Territorio di Palermo UO n. 3 Gestione delle risorse naturalistiche- Ripartizione faunistico venatoria prima della scadenza del presente provvedimento;
- ART.10) E' fatto obbligo al Signor Murena Nicasio , nato a Caccamo il 23/04/1971, nella qualità di concessionario dell'azienda faunistico venatoria " Malomo " di rispettare gli impegni assunti e le prescrizioni derivanti dal presente provvedimento;
- ART.11) L'inadempienza agli obblighi derivanti dall'applicazione della L.R. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, dei criteri di cui al D.A. n.571 del 5/03/98, agli obblighi assunti , agli obblighi derivanti dai precedenti articoli, nonché alle eventuali ulteriori norme, limiti o obblighi che l'Amministrazione ritenesse opportuno prescrivere, comporta la decadenza della concessione ed il ritorno alla libera fruizione per l'esercizio venatorio dei fondi costituenti l'azienda faunistico venatoria ;
- ART.12) La U.O 3 Ripartizione faunistico venatoria del Servizio 16 Ufficio per il Territorio di Palermo è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso la stessa ripartizione;
- Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 08 MAR. 2016

Il Dirigente del Servizio 7

(Salvatore Gufo)

